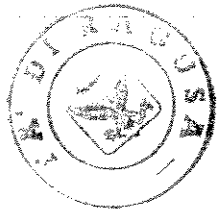


CITTA' DI RAGUSA
RIPUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
dal 25-07-2011 al 09-08-2011
Ragusa, il 25-07-2011
IL RESPONSABILE

4124

3630



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lumiera

[Signature]



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 234
del 28 GIU. 2011

OGGETTO: Regolamento dei concorsi: sostituzione schede n. 105 (Capo Settore Amministrativo) e n. 110 (Comandante Polizia Municipale).

L'anno duemila undici Il giorno ventotto alle ore 11,30
del mese di giugno nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco

Nello Diferenzi

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dott.ssa Maria Teresa Tumino	<i>m</i>	
2) dott. Giovanni Cosentini	<i>m</i>	
3) ing. Mario Addario	<i>m</i>	
4) sig. Venerando Suizzo	<i>m</i>	
5) sig.ra Vita Migliore	<i>m</i>	
6) geom. Francesco Barone		<i>m</i>

Assiste il

Segretario Generale dott.

Benvenuto Brusca

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 57813 /Sett. II del 24/06/2011

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il

29 GIU. 2011

fino al 14 LUG. 2011 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 29 GIU. 2011

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Licia Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- X Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li 29 GIU. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Giuseppe Iurato)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 29 GIU. 2011 al 14 LUG. 2011

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 29 GIU. 2011 e rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 29 GIU. 2011 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO
GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

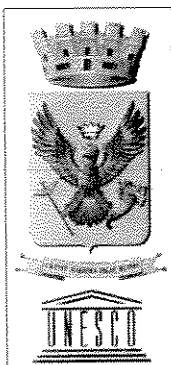
CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da depositare presso l'Ufficio amministrativo.

a. il 29 GIU. 2011

F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Giuseppe Iurato)



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

SETTORE I

3° Servizio Deliberazioni

C.so Italia, 72 - Tel. - 0932 676231 - 676392 - Fax 0932 676229

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per **quindici** giorni consecutivi dal **25/07/2011** al **09/08/2011** e contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

Ragusa,

10 AGO. 2011

F.TO

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
Linzitto Giorgio

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conforme attestazione dell'impiegato addetto, certifica che copia della deliberazione GM. n. 234 del 28/06/2011 avente per oggetto: **"Regolamento dei concorsi: sostituzione schede n.105 (Capo Settore Amministrativo) e n.110 (Comandante Polizia Municipale)."** è stata ripubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal **25/07/2011** al **09/08/2011**.

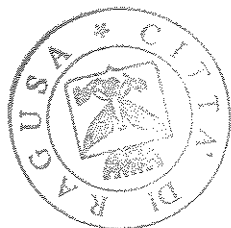
Certifica, inoltre, che non risulta prodotta all'Ufficio Comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

Ragusa,

10 AGO. 2011

F.TO

IL SEGRETARIO GENERALE



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lumiera

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 234 del 28 GIU. 2011



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE 2°

Prot. n. 57813 /Sett. 2° del 24/06/2011

GESTIONE E SVILUPPO DELLE
RISORSE UMANE

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Regolamento dei concorsi: sostituzione schede n. 105 (Capo Settore Amministrativo) e n. 110 (Comandante Polizia Municipale).

Il sottoscritto dott. Alessandro Licitra del Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO l'art. 5, comma 4, della legge n. 127/97, recepita nella Regione Sicilia dall'art. 2, comma 3, della legge regionale 7.7.98, n. 23, in materia di competenza della giunta municipale per l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 35, comma 7, del D.lgs. n. 165 del 30.3.2001, che precisa che i suddetti Regolamenti disciplinano anche le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali;

VISTO il vigente Regolamento dei Concorsi, nel testo risultante dal coordinamento delle deliberazioni del Commissario ad acta n. 91 del 2/2/1992 e n. 10 del 29/1/1993 e successive modifiche ed integrazioni, che individua, per ciascun profilo professionale, in apposite schede ad esso allegate, la qualifica, le modalità di accesso, il titolo di studio, le qualificazioni professionali dei componenti delle Commissioni giudicatrici (art. 2 l.r. 12/91), nonché - per i

profili professionali che richiedono un titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo - le prove di esame;

VISTE le schede n. 105 e n. 110, riguardanti rispettivamente il profilo professionale di Capo Settore Amministrativo e quello di Comandante della Polizia Municipale;

RILEVATO che alla luce delle norme oggi vigenti nonché delle competenze oggi richieste alla dirigenza, quanto riportato in dette schede risulta superato e/o non applicabile, per i motivi che saranno qui di seguito meglio specificati;

RITENUTO, di conseguenza, di dover procedere ad una revisione che induce a modificare i seguenti dati:

- modalità di accesso che nella schede in argomento è limitata solo a quella di "concorso per titoli ed esami", mentre si reputa che debba anche essere prevista l'alternativa del "concorso per soli esami", per altro più rispondente all'attuale orientamento di privilegiare l'effettiva verifica del *sapere* e del *saper fare*, indipendentemente dalle modalità (corsi di studio, esperienze di servizio, titoli professionali, ecc.) con cui essi sono stati acquisiti;
- requisiti di accesso per determinare i quali occorre tener conto della vigente legislazione nazionale e regionale (art. 28 del D.lgs. 30.3.2001, n. 165; art. 34, comma 5, della l.r. 15 maggio 2000, n. 10) nonché dei titoli di studio previsti dal nuovo ordinamento universitario come stabiliti per la qualifica dirigenziale dall'art. 58 del vigente Regolamento dei concorsi;
- prove di esame e materie di esame perché siano più adeguate a garantire, per quanto possibile, quelli che oggi sono le nuove capacità e competenze richieste alla dirigenza;
- tipologia professionale dei commissari di esame sostituendo i componenti delle tipologie professionali di informatica e di insegnamento delle lingue straniere, che non avrebbero potere di attribuzione del punteggio, risolvendosi il loro giudizio esclusivamente nella verifica del possesso delle competenze informatiche e delle conoscenze linguistiche straniere dei concorrenti;

RITENUTO, dato il numero di variazioni da apportare, di sostituire del tutto le attuali schede n. 105 e n. 110, con quelle, di pari numero, allegate al presente provvedimento;

VISTA la proposta di pari oggetto n. 57813 Sett. 2° del 24/06/2011 ;

RITENUTO di dovere provvedere in merito;

VISTO l'art. 15 della l.r. n. 44/91;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

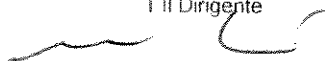
DELIBERA

- 1) di approvare le schede n. 105 e n. 110, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sostituendole alle schede di pari numero allegate al vigente Regolamento dei Concorsi in cui sono state introdotte con deliberazione di G.M. n. 17 del 15.1.2002;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento, trattandosi di norma regolamentare, non comporta impegno di spesa.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, 24.6.2011

Il Dirigente



Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____
Va imputata al cap. _____

Ragusa li, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li, 24.06.2011

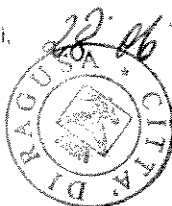
Il Dirigente



Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa li, 28.06.2011

Il Segretario Generale



dott. Benedetto Buscema



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parti integranti:

- 1 Scheda n. 105 Regolamento Concorsi
- 2 Scheda n. 110 Regolamento Concorsi

Ragusa li, 24.6.2011

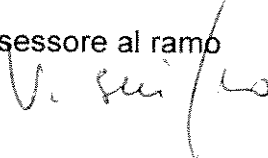
Il Responsabile del Procedimento



Il Capo Settore



Visto: L'Assessore al ramo



QUALIFICA	DIRIGENZIALE
PROFILO PROFESSIONALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
MODALITÀ DI ACCESSO	Concorso per esami, ovvero per titoli ed esami
REQUISITI DI ACCESSO	<p><u>Titolo di studio:</u> Diploma di Laurea in Giurisprudenza o Scienze Politiche o altra laurea equipollente, conseguita con il vecchio ordinamento (DL) o, in alternativa, laurea specialistica (LS) di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 o laurea magistrale (LM) di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004 equiparate ai citati diplomi di laurea del vecchio ordinamento.</p> <p>Oltre al titolo di studio è richiesta la sussistenza di uno dei seguenti <u>titoli di servizio</u>:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni con almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali di <i>area amministrativa</i> per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea e corrispondenti, per contenuto, alle funzioni della posizione apicale immediatamente inferiore al posto messo a selezione. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso concorso, il periodo è ridotto a quattro anni; 2. essere in possesso della qualifica dirigenziale in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2 del D. Lgs 165/2001 ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali in <i>area amministrativa</i>; 3. avere ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati svolti in <i>area amministrativa</i> in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a tre anni; 4. avere maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali di <i>area amministrativa</i> per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

<p>PROVE DI ESAME</p>	<p><u>Prove scritte:</u></p> <p>La <u>prima prova scritta</u>, di durata non superiore a sei ore, a <i>contenuto teorico</i> inerente le materie di esame, consiste, alternativamente, in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Redazione di una o più quesiti a risposta sintetica; ○ Redazione di un elaborato; ○ Quesiti e risposta articolata ○ Test bilanciati <p>La <u>seconda prova scritta</u>, di durata non superiore a tre ore, a <i>contenuto tecnico-pratico</i> in quanto finalizzata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere, consiste, alternativamente, in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Redazione di atti o provvedimenti inerenti le materie d'esame; ○ Individuazione della soluzione, tra le diverse fornite, ritenuta più adeguata per far fronte a specifiche problematiche; ○ Simulazione di procedimenti collocati in uno specifico contesto teorico di riferimento; ○ Selezione, elaborazione di dati forniti e conseguente predisposizione di atti, schemi e/o proposte risolutive di specifiche problematiche; ○ Individuazione ed illustrazione di una ipotesi riorganizzativa relativa ad una particolare fase procedimentale o percorso operativo; ○ Quesiti a risposta sintetica a contenuto pratico; <p><u>Prova orale:</u></p> <p>La prova, cui si viene ammessi solo se in ciascuna delle prove scritte si è conseguito un punteggio non inferiore a 21/30, consiste in un colloquio interdisciplinare sulle materie d'esame. Prima dell'inizio della stessa, la commissione procede all'individuazione delle domande da rivolgere ai candidati, in modo da richiedere ai partecipanti un livello uniforme di conoscenze, prevedendo una equilibrata utilizzazione del tempo a disposizione. Nell'ambito della prova orale la commissione accerta la conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato e la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse</p>
<p>MATERIE D'ESAME</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Diritto costituzionale. - Diritto amministrativo con particolare riferimento all'ordinamento degli enti locali in Sicilia. - Misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale. - Teorie organizzative e manageriali. - Sociologia dell'organizzazione. - Disciplina sui controlli dell'ente locale. - Diritto del lavoro con particolare riferimento al rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione.

<p>Tipologia professionale dei commissari d'esame (elenchi vigenti decreto assessoriale di cui all'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 12).</p>	<p>n. 5 componenti della tipologia giuridico-amministrativa di 2° livello (elenco A1L).</p>
---	---

N° 234 del 28 GIU. 2011

N. 110

QUALIFICA	DIRIGENZIALE
PROFILO PROFESSIONALE	DIRIGENTE MUNICIPALE COMANDANTE POLIZIA
MODALITÀ DI ACCESSO	Concorso per esami, ovvero per titoli ed esami
REQUISITI DI ACCESSO	<p><u>Titolo di studio:</u> Diploma di Laurea in Giurisprudenza o altra laurea equipollente, conseguita con il vecchio ordinamento (DL) o, in alternativa, laurea specialistica (LS) di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 o laurea magistrale (LM) di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004 equiparate al citato diploma di laurea del vecchio ordinamento.</p> <p>Oltre al titolo di studio è richiesta la sussistenza di uno dei seguenti <u>titoli di servizio</u>:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni con almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali di <i>area di vigilanza</i> per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea e corrispondenti, per contenuto, alle funzioni della posizione apicale immediatamente inferiore al posto messo a selezione. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso concorso, il periodo è ridotto a quattro anni; 2. essere in possesso della qualifica dirigenziale in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2 del D. Lgs 165/2001 ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali in <i>area di vigilanza</i> ; 3. avere ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati svolti in <i>area di vigilanza</i> in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a tre anni; 4. avere maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali di <i>area di vigilanza</i> per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

PROVE DI ESAME

Prove scritte:

La prima prova scritta, di durata non superiore a sei ore, a *contenuto teorico* inerente le materie di esame, consiste, alternativamente, in:

- Redazione di una o più quesiti a risposta sintetica;
- Redazione di un elaborato;
- Quesiti e risposta articolata
- Test bilanciati

La seconda prova scritta, di durata non superiore a tre ore, a *contenuto tecnico-pratico* in quanto finalizzata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere, consiste, alternativamente, in:

- Redazione di atti o provvedimenti inerenti le materie d'esame;
- Individuazione della soluzione, tra le diverse fornite, ritenuta più adeguata per far fronte a specifiche problematiche;
- Simulazione di procedimenti collocati in uno specifico contesto teorico di riferimento;
- Selezione, elaborazione di dati forniti e conseguente predisposizione di atti, schemi e/o proposte risolutive di specifiche problematiche;
- Individuazione ed illustrazione di una ipotesi riorganizzativa relativa ad una particolare fase procedimentale o percorso operativo;
- Quesiti a risposta sintetica a contenuto pratico;

Prova orale:

La prova, cui si viene ammessi solo se in ciascuna delle prove scritte si è conseguito un punteggio non inferiore a 21/30, consiste in un colloquio interdisciplinare sulle materie d'esame. Prima dell'inizio della stessa, la commissione procede all'individuazione delle domande da rivolgere ai candidati, in modo da richiedere ai partecipanti un livello uniforme di conoscenze, prevedendo una equilibrata utilizzazione del tempo a disposizione. Nell'ambito della prova orale la commissione accerta la conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato e la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse

MATERIE D'ESAME	<ul style="list-style-type: none"> - Diritto costituzionale. - Diritto amministrativo con particolare riferimento all'ordinamento degli enti locali in Sicilia. - Diritto e procedura civile - Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e Regolamento per l'esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza. - Legislazione in materia di commercio su aree pubbliche e private in Sicilia e normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi. - Norme in materia ambientale. - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia. - Ordinamento della Polizia Municipale. - Normativa attestante la depenalizzazione e procedura contravvenzionale - Misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale. - Teorie organizzative e manageriali. - Elementi di Sociologia dell'organizzazione. - Disciplina sui controlli dell'ente locale.
Tipologia professionale dei commissari d'esame (elenchi vigente decreto assessoriale di cui all'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 12).	<p>n. 4 componenti della tipologia vigilanza urbana di 2° livello (elenco A2L).</p> <p>n. 1 componente della tipologia giuridico-amministrativa di 2° livello (elenco A1L).</p>